

■ **Indirizzo**
Borgo S. Caterina, 9 - Rovereto

■ **Centralino** 0464/421515

■ **Fax** 0464/434020

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0464/432499

■ **RadioTaxi** 0464/480066

■ e-mail: rovereto@giornale.trentino.it

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Parte il cantiere dell'ex stazione corriere

Da questa sera scatta il divieto di sosta. Attesa per l'ok ad un parcheggio provvisorio nel cortile dell'ex carcere di via Prati

di Giancarlo Rudari
▶ ROVERETO

Questa sembra davvero la volta buona. Almeno stando ai cartelli di divieto di sosta: "Sosta vietata dalle 19 di martedì 4 febbraio (oggi per chi legge ndr) per inizio cantiere". Dunque **si parte con i lavori all'ex stazione delle autocorriere in corso Rosmini**, lavori che si è aggiudicato il consorzio di imprese Urban City con sede ad Ala e che dureranno un paio di anni. Si parte sul lato delle Poste con la posa in opera dei diaframmi per sostenere le strutture a confine con il parcheggio interrato, per poi passare alla demolizione degli edifici esistenti e la realizzazione del grande complesso che prevede due edifici veri e propri alti cinque piani ciascuno destinati ad uso commerciale, residenziale e per servizi, spazi verdi, "un giardino delle essenze" all'interno di un percorso che da corso Rosmini passerà tra la Poste e palazzo Balista per congiungersi con via don Rossaro e via Paoli. La città "vecchia" che si collega con la "nuova" attraverso un comparto urbanistico, quello della ex stazione corriere e quello di palazzo Balista (futura sede della Cassa rurale), che sta segnando il cambiamento della città. **Un cambiamento contestato soprattutto da chi, come i Verdi, vedono "l'ennesima colata di cemento" proprio nel cuore di Rovereto.**

L'amministrazione Miorandi assicura comunque che gli spazi verdi vengono assicurati, che la presenza del garage interrato (due i piani, forse un terzo che deve ancora passare al vaglio della giunta) con 250 posti auto (50 quelli riservati al Comune) potrà far avanzare quel programma di allargamento della zona a traffico limitato per rendere la città meno trafficata e più vivibile. Nel frattempo, però, si pone il problema della mancanza di parcheggi, una quarantina che spariranno per lasciare spazio a ruspe e camion. «Siamo in attesa di una risposta ufficiale da parte del Demanio - spiega l'assessore all'urbanistica Giulia Robol - per realizzare un parcheggio provviso-



L'area dell'ex stazione autocorriere di corso Rosmini: da questa sera sosta vietata per l'apertura del cantiere che durerà un paio di anni (F. Festi)



Il rendering di uno degli edifici previsti su corso Rosmini

rio, dopo l'idea venuta dall'Unione commercio e turismo, all'interno del cortile dell'ex carcere di via Prati. Sulla base dei primi contatti abbiamo predisposto un progettino ed ora aspettiamo l'ok definitivo».

Con l'apertura del cantiere,

per corso Rosmini, via Paoli e strade adiacenti si preannunciano i disagi che ogni cantiere ovviamente comporta: dai rumori al movimento di mezzi. Ma l'amministrazione comunale è corsa ai ripari in anticipo: «Un cantiere in quel luogo della città



Nel cortile dell'ex carcere previsto un parcheggio provvisorio

è molto complesso e ci sono delle delicatezze delle quali si dovrà tenere conto. Ovviamente per quanto possibile si dovrà evitare che i mezzi pesanti transitino sul Corso così come saranno oggetto di monitoraggio le polveri e i rumori» aggiunge

l'assessore Robol. Un esempio virtuoso è rappresentato quello poco distante per il parcheggio interrato dietro palazzo Balista che non ha dato adito a lamenti o proteste nemmeno da parte dei residenti.